

CAPITOLATO SPECIALE

“SERVIZIO DI CARICO, TRASPORTO E CONFERIMENTO IN DISCARICA AUTORIZZATA DEI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PRESENTI NELL’AREA IMPIANTO DELLA MINIERA DI SANTU MIALI, NEL COMUNE DI FURTEI (VS) E NELLA MINIERA DI CAMPO PISANO NEL COMUNE DI IGLESIAS (CI)“

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di carico, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti presenti nell'Area Impianto della miniera di Santu Miali, nel Comune di Furtei (VS) e nella Miniera di Campo Pisano nel Comune di Iglesias (CI), suddiviso in due lotti funzionali:

- Lotto n. 1 – Miniera di Santu Miali Comune di Furtei (VS)
- Lotto n. 2 – Miniera di Campo Pisano Comune di Iglesias (CI)

I luoghi di carico sono agevolmente accessibili tramite viabilità ordinaria. I rifiuti da smaltire saranno raggruppati già in origine per categorie omogenee senza necessità di ulteriore cernita o separazione, ad eccezione degli oli, grassi ed emulsioni, le cui operazioni necessarie per il corretto confezionamento è a carico dell'appaltatore.

Le discariche ed i centri di stoccaggio saranno individuati dall'Aggiudicataria, in base alle caratteristiche necessarie ed alla disponibilità di ricezione nel momento dell'avvio dello smaltimento dei rifiuti e secondo le norme di legge in materia.

ART. 2 - NATURA DELLE ATTIVITÀ APPALTATE. DISPOSIZIONI GENERALI

Le attività di caricamento, trasporto e smaltimento, oggetto dell'affidamento, devono essere svolte con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, decoro e salvaguardia dell'ambiente.

Gli interventi costituiscono attività di pubblico interesse sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli, nonché alla proprietà pubblica e privata;
- b) deve, essere garantito il rispetto delle norme igienico – sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo.

ART. 3 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività che formano l'oggetto dell'appalto possono sintetizzarsi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto:

- campionatura massiva, necessaria alla caratterizzazione di base del rifiuto, eseguito da personale tecnico specializzato dell'impresa aggiudicataria e/o da laboratorio avente requisiti previsti dalla legge;
- Confezionamento (con fornitura di adeguati contenitori) carico, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata e/o deposito preliminare, laddove richiesto e consentito dalla normativa in materia, dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- conferimento dei rifiuti in impianto di trattamento e qualsiasi onere per lo smaltimento in discarica autorizzata;
- tutte le opere necessarie per ottenere un lavoro a regola d'arte.

L'Appaltatore sarà l'unico responsabile di tutte le operazioni e forniture necessarie alla corretta esecuzione del servizio, con assoluto sollevamento dell'Appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore deve garantire:

1. l'impiego di tecnologia conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per un corretto e sicuro svolgimento del servizio;
2. la movimentazione dei rifiuti dai luoghi di accumulo ai mezzi di trasporto dell'Appaltatore ed il carico dei rifiuti sui mezzi di trasporto medesimi, utilizzando proprio personale e proprie attrezzature, nel rispetto delle normative in materia di protezione dell'ambiente, della sanità pubblica e della prevenzione e sicurezza sul lavoro;
3. l'impiego di personale adeguatamente formato e, ove necessario, in possesso dell'abilitazione ADR;

4. il trasporto dei rifiuti dall'eventuale deposito temporaneo agli impianti di destinazione, con automezzi idonei, efficienti e forniti delle autorizzazioni previste dalla legge per le tipologie di rifiuto accertate;
5. il conferimento dei rifiuti prelevati esclusivamente ad impianti di smaltimento finale in possesso delle autorizzazioni di legge;
6. la compilazione e rilascio dei formulari (conformemente alle disposizioni dell'art. 193 del D.Lgs. 152/06), e/o di qualsiasi altro documento di trasporto per sopravvenute modifiche legislative, e dei certificati di avvenuto smaltimento;
7. la trasmissione delle informazioni necessarie alla regolare tenuta del registro di carico/scarico dei rifiuti;
8. la restituzione della copia del formulario di identificazione vidimato dall'impianto di destinazione, quale attestazione dell'avvenuto conferimento e della quantità dei rifiuti prelevati.
9. l'impiego di attrezzature e l'organizzazione delle attività secondo la normativa vigente e, nel caso, rispetto a nuove norme sopraggiunte durante la fase di espletamento dell'incarico.

Inoltre tutte le attività da effettuarsi per il ripristino dello stato dei luoghi, per allontanamento delle categorie dei rifiuti, prevedono:

- allestimento area di cantiere;
- delimitazione sul campo dell'area oggetto di intervento;
- approntamento dei macchinari e allestimento del cantiere con ogni dotazione, accessorio e dispositivo di sicurezza ed igiene richiesto per legge;
- prelievo e analisi di classificazione e di accettabilità;
- carico, trasporto e smaltimento;

ART. 4 - CODIFICA DEI RIFIUTI

Al fine di assegnare il corretto codice CER dei materiali da conferire agli impianti esterni sarà effettuata la caratterizzazione di base del rifiuto.

I rifiuti verranno codificati in base agli Allegati D, G, H e I del D. Lgs. 3/4/2006 n. 152 e del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 2 maggio 2006, mediante campionatura secondo le norme vigenti (metodo della quartatura CNR-IRSA, quaderno 64, gennaio 1985 e metodo UNI 10802 "Rifiuti liquidi, granulari e fanghi, campionamento manuale e preparazione e analisi degli eluati"), per determinare, per ciascuno di essi, i parametri richiesti per l'accettabilità in discarica, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa (D.M. 27/09/2010).

Al fine di avere certezza della caratterizzazione effettuata e quindi della destinazione finale dei materiali da conferire agli impianti di smaltimento e/o recupero, tali analisi saranno condotte in doppio così come segue:

- nr 1 campione per la stazione appaltante
- nr 1 campione per l'Appaltatore
- nr 1 campione per l'appaltatore per l'inoltro al laboratorio di analisi abilitato al rilascio della certificazione prevista dalle vigenti normative in materia di caratterizzazione dei rifiuti pericolosi. Un originale del certificato di analisi dovrà essere formalmente inviato dalla Ditta aggiudicataria alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori di caricamento, trasporto e smaltimento.

La ditta incaricata prima dell'avvio delle attività dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile per l'esecuzione del servizio.

Detto responsabile, che dovrà essere in possesso delle necessarie conoscenze specialistiche, predisporrà la scheda tecnica del rifiuto, indicandone la codifica, le principali componenti e le eventuali caratteristiche di pericolosità. Pertanto, ogni eventuale verifica del codice attribuito ad un rifiuto sarà a totale carico dell'Appaltatore.

ART. 5 – CONSEGNA E TERMINE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività dovranno avere inizio entro 4 gg. dalla firma del contratto, contestualmente alla consegna dell'area. Nel giorno fissato le parti si troveranno sul luogo di esecuzione del servizio per prendere visione dello stato dei luoghi.

La consegna dovrà risultare da un verbale redatto in contraddittorio tra le parti e dalla data di esso decorre il termine utile per il compimento del servizio.

Qualora l'Aggiudicatario non si presenti nel giorno stabilito, il Direttore dell'Esecuzione del Contatto fissa una nuova data ma la decorrenza del termine contrattuale, ai fini del completamento del servizio relativo a tutte le fasi di smaltimento, resta quella della data di prima convocazione.

Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal Direttore dell'Esecuzione del Contatto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

Le attività, comprensive di allestimento del cantiere, campionature e monitoraggi dovranno **concludersi entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna del servizio**

ART. 6 - IMPORTO DEL SERVIZIO

L'offerta, da intendersi a misura, con ribasso sui prezzi unitari, prevede l'esecuzione del servizio di smaltimento dei rifiuti dettagliati nell'allegato A al presente capitolato.

L'importo complessivo a base d'asta, presunto e non garantito, ammonta a **Euro 65.989,98**, di cui **Euro 989,99** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre l'IVA di legge, per i lotti di seguito descritti:

		Colonna A Importo Per Servizio	Colonna B Importo Per Oneri della Sicurezza	Colonna A+B Importo Totale
1	Lotto 1 - Miniera di Santu Miali Comune Furtei	58.000,00	494,99	58.494,99
2	Lotto 2 - Miniera di Campo Piano - Comune Iglesias	7.000,00	494,99	7.494,99
	TOTALE IMPORTO A BASE D'APPALTO	65.000,00	989,99	65.989,98

Essendo lo smaltimento dei rifiuti in stretta connessione con la messa in sicurezza d'emergenza dell'Area Impianto della Miniera di Santu Miali e della Miniera di Campo Pisano, le quantità previste di cui all'allegato A del presente capitolato devono intendersi come presunte e non garantite. Di conseguenza, l'importo netto dell'appalto, determinato in sede di aggiudicazione, sulla base dell'offerta presentata dall'Appaltatore, potrà subire variazioni in diminuzione o in aumento, per il mutare delle quantità conferite, fino al limite massimo del 20% dell'importo contrattuale.

E' facoltà dell'IGEA, in caso d'urgenza, effettuare la consegna del servizio dopo l'espletamento della gara e i relativi adempimenti di legge, ancor prima della stipula del contratto, sotto le riserve di legge ai sensi della normativa vigente.

ART. 7 - PREZZI

Il prezzo offerto in sede di gara dovrà essere comprensivo di tutto quanto richiesto nel presente Capitolato Tecnico e di qualsivoglia onere necessario al carico, trasporto e conferimento in discarica, o quant'altro occorrente per lo svolgimento del servizio a regola d'arte. Il prezzo unitario dovrà inoltre tener conto della distanza dei siti di conferimento e pertanto non saranno in alcun caso riconosciuti costi aggiuntivi oltre a quelli formulati nell'offerta.

L'Aggiudicatario è tenuto pertanto alla perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano il servizio, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata per assumere l'appalto.

L'Aggiudicatario non potrà pertanto eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

ART. 8 - MATERIALI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE

L'appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese a tutto il materiale necessario ed a tutte le attrezzature occorrenti per la completa e perfetta esecuzione del servizio.

Tutti i mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio dovranno avere i requisiti e autorizzazioni previsti per legge e determinati dalle autorità competenti. Tutto il materiale in uso, le attrezzature ed i mezzi dovranno essere tenuti in ottimo stato

ART. 9 - TRASPORTO E PESATURA

I rifiuti prelevati dovranno essere obbligatoriamente pesati.

Per il Lotto 1 non essendo presente una pesa nel sito di intervento, sarà individuata una pesa certificata nelle immediate vicinanze. La pesata dovrà essere effettuata in presenza di un incaricato della Committente e della ditta aggiudicataria.

Per il Lotto 2 i rifiuti prelevati dovranno essere pesati nella pesa di proprietà della Committente, con il rilascio dello scontrino del peso netto riscontrato. La pesata dovrà essere effettuata in presenza di un incaricato della Committente e della ditta aggiudicataria.

All'atto del conferimento in discarica e quindi della pesata, la ditta aggiudicataria, sia per il Lotto 1 sia per il Lotto 2, si farà rilasciare il relativo formulario di smaltimento del rifiuto del quale la 4a copia dovrà essere consegnata all'IGEA entro 5 giorni.

Per i rifiuti confezionati in big bags, per ambo i Lotti, sarà possibile l'utilizzo di un dinamometro elettronico messo a disposizione dalla Stazione Appaltante. La pesata così rilevata sarà registrata su documento cartaceo sottoscritto della Committente e della ditta aggiudicataria. Tale peso sarà riportato sul formulario di trasporto e sul documento SISTRI

ART. 10 – SOSPENSIONE E RIPRESA DEL SERVIZIO - PROROGHE

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche, perizie di variante o altre circostanze non imputabili all'Aggiudicatario impediscano in via temporanea la prosecuzione del servizio, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto può ordinarne la sospensione redigendo apposito verbale indicandone i motivi.

I termini di consegna s'intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione. L'Aggiudicatario è comunque tenuto a provvedere alla custodia del cantiere, dei materiali, dei mezzi e delle attrezzature.

La ripresa dei servizi viene effettuata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, redigendo opportuno verbale in contraddittorio con l'Aggiudicatario (il quale può apporre le proprie riserve), non appena sono cessate le cause della sospensione, nel quale è indicato il nuovo termine contrattuale.

Nel caso in cui i servizi debbano essere definitivamente sospesi per cause di forza maggiore o per cause dipendenti direttamente o indirettamente dal Committente, l'Aggiudicatario ha diritto, dopo la notifica da parte del Committente della definitiva sospensione dei servizi:

- al pagamento, nei termini contrattuali, dell'importo delle attività eseguite fino alla data di sospensione dei servizi;
- al rimborso delle eventuali spese vive di cantiere sostenute durante il periodo di sospensione.

Fuori dei casi previsti sopra, il Responsabile del Procedimento, per ragioni di pubblico interesse o particolari necessità, potrà ordinare la sospensione per un periodo di tempo che, in una sola volta o nel complesso, se a più riprese, non superi un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei SERVIZI stessi.

Nel caso che la sospensione avesse durata più lunga, l'Aggiudicatario potrà richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità. Se la Stazione Appaltante si oppone allo scioglimento, l'Aggiudicatario ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

In ogni caso e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'Aggiudicatario, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario, qualora per cause ad esso non imputabili, non sia in grado di ultimare i servizi nei termini fissati può chiedere, con domanda motivata, proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse purché la domanda pervenga prima della scadenza del termine anzidetto. Sull'istanza di proroga decide la Stazione Appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei servizi.

Ove comunque possa darsi luogo a richiesta di proroga da parte dell'Aggiudicatario, la richiesta medesima deve contenere le motivazioni specifiche, il tempo residuo contrattuale e l'importo residuo convenzionale dei servizi ancora da eseguire valutato alla data della domanda.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione dei servizi, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente, il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Aggiudicatario; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza da parte dell'Aggiudicatario delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei servizi previsti dal contratto.

ART. 11 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico della ditta Aggiudicataria tutte le spese, le imposte e le tasse per la registrazione del contratto relativo all'affidamento dei servizi in oggetto.

Qualora non sia diversamente ed espressamente previsto ed autorizzato, anche in assenza di specifica menzione in tutti gli altri articoli del presente capitolato, si intende che qualsiasi spesa o tributo, diretti o indiretti, che debbano essere sostenuti dall'Aggiudicataria, siano a totale ed esclusivo carico della stessa, nulla escluso. Sono altresì a Suo carico le spese di laboratorio per analisi chimico-fisiche sui campioni di rifiuti prima della rimozione nonché quando prescritto dall'Amministrazione Appaltante o richiesto dagli organi competenti quali ASL, ARPAC, ecc..

Resta inoltre a carico dell'offerente il monitoraggio ambientale durante tutte le operazioni di rimozione rifiuti secondo normativa vigente in materia.

ART. 12 - PAGAMENTI - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

L'Aggiudicatario sarà liquidato sulla base **dello Stato Avanzamento finale che verrà emesso dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto**, il quale provvederà entro i successivi 2 giorni ad emettere il Certificato di regolare esecuzione

La Ditta aggiudicataria emetterà apposita fattura con l'indicazione e i riferimenti delle attività realizzate.

La fattura dovrà essere emesse elettronicamente al seguente Codice Univoco dell'Ufficio UFTS9R e riportare:

- il numero del contratto ;
- il numero di CIG

Ed essere intestate all'IGEA SPA IN LIQUIDAZIONE – Località Monte Agruxau 09016 IGLESIAS (CI) P.IVA 01660730928

La liquidazione delle fatture rispetto alle quali non siano sorte contestazioni, avverrà entro 30 giorni dall'acquisizione, con riscontro positivo, del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto l'affidatario del servizio è tenuto a presentare apposita dichiarazione del conto corrente dedicato ai sensi della Legge 136 del 13 agosto 2010. Nel caso in cui le transazioni finanziarie saranno eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane Spa, il presente contratto si intenderà risolto ai sensi e per gli effetti dell'art.3 c.8 della L.136/2010. A carico della stazione appaltante verificare la regolarità contributiva tramite acquisizione agli atti di apposito Durc.

In carenza di tale documentazione non si provvederà alla liquidazione delle fatture presentate.

L'Aggiudicatario non potrà pretendere interessi per ritardato pagamento qualora la dilazione dipenda dalla necessità di perfezionare adempimenti di legge che ne condizionano l'esecutività (es. acquisizione di DURC - esecuzione di verifiche di conformità – adempimenti per la tracciabilità, etc.).

ART. 13 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Ogni attività relativa al funzionamento del servizio, deve essere svolta da personale professionalmente adeguato e qualificato ad operare nel rispetto delle specifiche norme di legge e con mezzi, attrezzature e materiali adeguati.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i servizi; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei sub-appaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità nei confronti di tutto il personale adibito dall'Appaltatore all'esecuzione delle attività relative al funzionamento del servizio affidato in gestione.

L'Appaltatore, all'avvio del servizio e ogni qual volta dovesse provvedere alla sostituzione di personale addetto al servizio, dovrà aggiornare nei tempi previsti dalla normativa in vigore, la documentazione relativa alle posizioni I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato.

ART. 14 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

È fatto obbligo all'aggiudicatario, di adempiere agli obblighi di legge in materia di valutazione dei rischi connessi all'attività svolta e di averne adeguatamente resi edotti gli incaricati e, di attenersi scrupolosamente a quanto previsto in materia di salute e di sicurezza del lavoro (D.Lgs 81/2008).

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 il Responsabile della Sicurezza dell'IGEA ha provveduto a redigere apposito DUVRI- documento unico di valutazione dei rischi specifici connessi alla propria attività. L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il DUVRI e, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI stesso.

La stazione appaltante è comunque sollevata da ogni responsabilità civile e penale riguardante l'applicazione delle norme antinfortunistiche in vigore al momento dell'esecuzione del servizio.

ART. 15 – COMUNICAZIONE DELL'APPALTATORE

Prima della stipula del contratto l'appaltatore si impegna a comunicare all'IGEA il nominativo del responsabile del servizio oggetto del presente appalto, nonché i recapiti telefonici e fax .

Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare l'ubicazione dell'impianto deputato allo smaltimento. Qualora venga meno la disponibilità di conferimento a tale impianto, la stessa dovrà comunicare tempestivamente all'IGEA la sede del nuovo impianto.

Prima dell'avvio del servizio ed in caso di sostituzione anche di uno solo dei mezzi di trasporto l'Appaltatore dovrà consegnare i dati identificativi degli stessi e copia delle autorizzazioni di trasporto relative a ciascun automezzo utilizzato rilasciate dalle Autorità competenti.

ART. 16 - CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto l'Appaltatore dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di danni derivati dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo il ricorso ad ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La cauzione definitiva è stabilita in ragione del 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione del servizio per l'intera durata del contratto; in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% l'importo della cauzione sarà aumentato secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, per qualsiasi motivo, si verificassero variazioni significative dell'ammontare netto dello stesso, la cauzione dovrà essere conseguentemente integrata ovvero ridotta su richiesta della parte interessata. La cauzione definitiva dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o mediante polizza assicurativa, secondo le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

Lo svincolo della cauzione verrà disposto dall'Amministrazione concedente dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali e comunque non prima dell'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

ART. 17 - RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore solleverà l'Amministrazione da qualunque responsabilità civile, diretta ed indiretta, per danni a persone o cose conseguenti alla propria attività ed a quella dei suoi collaboratori.

A copertura delle predette responsabilità l'Appaltatore dovrà stipulare un'adeguata polizza **RCT/RCO, per un massimale unico minimo per sinistro pari ad € 500.000,00** per danni provocati a cose e/o persone da atti eseguiti o ordinati da dipendenti dell'Appaltatore o comunque in dipendenza diretta o indiretta dall'esecuzione del servizio.

In tale polizza, della quale dovrà essere prodotta ed inviata una copia all'IGEA - con l'indicazione dell'avvenuto pagamento del premio - almeno 10 (dieci) giorni prima della stipula del contratto, l'IGEA dovrà risultare espressamente inclusa nel novero dei terzi.

L'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo per tutta la durata del contratto è condizione essenziale per l'IGEA pertanto, qualora il gestore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del successivo art. 9.

Resta ferma la piena responsabilità dell'Appaltatore anche per danni non coperti ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti il massimale di garanzia della polizza.

ART.18 - PENALI

In caso di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione sarà legittimata ad applicare, a proprio insindacabile giudizio, le seguenti penali:

- a) in caso di mancato rispetto del termine indicato per l'ultimazione del servizio di cui all'art. 5, verrà applicata una penale pecuniaria di Euro 250,00;
- b) in caso di inadempimenti diversi da quelli di cui al precedente punto), l'IGEA si riserva la facoltà di applicare penali di importo variabile da un minimo di Euro 250,00 ad un massimo di Euro 5.000,00 in ragione della gravità dell'inadempimento.

Per l'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti, si procederà, innanzitutto, alla contestazione all'impresa del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento, anche a mezzo fax, rivolgendosi alla sede legale o al domicilio eletto da quest'ultimo.

Entro il limite di tre giorni successivi alla data di detta comunicazione, l'impresa potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'IGEA, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione oppure anche nel caso le avesse ricevute e non le ritenesse fondate procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali si applicano mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione e/o mediante prelievo dalla cauzione definitiva che dovrà essere successivamente integrata con le somme eventualmente prelevate, entro 10 (dieci) giorni dalla notifica dell'Amministrazione, pena la risoluzione del contratto trascorsi 15 (quindici) giorni dalla messa in mora senza esito.

ART. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Qualora nei confronti dell' Aggreditario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'Amministrazione risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- Frode dell'appaltatore nell'esecuzione del servizio;
- Ammontare complessivo delle penali superiore al 10 % (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale;
- Manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio da parte dell'appaltatore;
- Inadempienza alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, accertata a carico dell'appaltatore;
- Sospensione o rallentamento del servizio da parte dell'appaltatore, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la ultimazione nei termini previsti dal contratto;
- Proposta motivata del Responsabile per la sicurezza;
- Perdita, da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- Mancata attivazione dell'appaltatore, in tempo utile per la realizzazione del servizio nei termini contrattuali, di adempimenti ed oneri contrattualmente a suo carico;
- Per ogni altra fattispecie prevista dalle norme di legge.

In qualsiasi caso di inosservanza delle prescrizioni contrattuali, l'Amministrazione diffiderà il contraente, a mezzo raccomandata A.R., ad eliminare tale inosservanza entro il termine di 15 (quindici) giorni).

Qualora nonostante ciò l'inosservanza perdurasse, resta in facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione che l'Amministrazione ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi, compreso l'incameramento della cauzione.

L'Appaltatore è tenuto in ogni caso al risarcimento dei danni a lui imputabili.

In qualsiasi caso di risoluzione anticipata del contratto l'Appaltatore, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica da parte dell'Amministrazione, dovrà provvedere a sgomberare il cantiere dai materiali e dai mezzi di sua proprietà ed immettere nel possesso del cantiere l'Amministrazione. Per ogni giorno di ritardo oltre il suddetto termine nello sgombero e riconsegna del cantiere, sarà applicata un penale pari a quella per la ritardata ultimazione.

ART. 20 - SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO E INCEDIBILITA' DEL CREDITO

È ammesso il subappalto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/06. La mancanza del rilascio di autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione comporterà per l'Appaltatore la risoluzione del contratto, la perdita della cauzione e il risarcimento dei danni causati. L'Appaltatore è comunque responsabile del servizio affidato in subappalto.

E' fatto divieto all'Impresa di cedere il contratto in tutto o in parte ad altri. Le cessioni ovvero qualsiasi atto volto a dissimularle fanno sorgere nell'IGEA Spa il diritto a risolvere il contratto, secondo le disposizioni dell'art. 15, cui consegue l'incameramento della cauzione definitiva a titolo di risarcimento del danno, fatti salvi gli ulteriori e maggiori danni che l'Amministrazione avesse a subire.

Ai fini della cessione dei crediti derivanti dalle prestazioni oggetto del presente capitolato, si applicano le disposizioni di cui all'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006

ART. 21 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione ed esecuzione delle clausole del Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale e del Contratto o comunque da esse derivate, è competente, in via esclusiva, il Foro di CAGLIARI. In ogni caso, per espressa e comune volontà delle Parti, anche in pendenza di controversia, l'impresa appaltatrice si obbliga a proseguire ugualmente nell'esecuzione del servizio, salvo diversa disposizione di L'IGEA S.p.A

ART. 22 - RINVIO RICETTIZIO

Per quanto non prescritto dal presente documento si rinvia alla vigenti normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici di servizi (D. Lgs. 163/06 e s.m.i e d.P.R. 207/2010 e s.m.i.) ed alla normativa in materia di rifiuti (D. Lgs. 152/06 e s.m.i.).

ART. 23 - PRIVACY

La ditta Aggiudicataria si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con l'IGEA S.p.A. vengano adempiute nel pieno rispetto di qualsiasi legge applicabile sulla tutela della privacy o di qualsiasi regolamento applicabile emanato dal Garante della Privacy, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo il D. Lgs. N. 196 del 30/06/2003 (Testo Unico in Materia di Protezione dei Dati Personali).

L'IGEA S.p.A. e l'Appaltatore con la sottoscrizione del contratto daranno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, manifestando, ove necessario, il relativo consenso al trattamento ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003.

L'IGEA S.p.A e l'Appaltatore daranno atto con la sottoscrizione del contratto che i rispettivi dati saranno trattati manualmente ovvero con l'ausilio di mezzi informatici, elettronici o comunque automatizzati, per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

CAPITOLATO TECNICO

“SERVIZIO DI CARICO, TRASPORTO E CONFERIMENTO IN DISCARICA AUTORIZZATA DEI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PRESENTI NELL’AREA IMPIANTO DELLA MINIERA DI SANTU MIALI, NEL COMUNE DI FURTEI (VS) E NELLA MINIERA DI CAMPO PISANO NEL COMUNE DI IGLESIAS (CI)”

Allegato

A)

LOTTO 1 – MINIERA DI SANTU MIALI NEL COMUNE DI FURTEI (VS)

POS.	DESCRIZIONE	U.M	Q.
1	CODICE CER:150110 Imballaggi in plastica contenenti residui di sostanze pericolose	Kg.	5.600
2	CODICE CER:150110 Imballaggi in vetro contenenti residui di sostanze pericolose	Kg.	160
3	CODICE CER:160507 Sostanze chimiche inorganiche	Kg.	2.500
4	CODICE CER:160506 Sostanze chimiche di laboratorio	Kg.	650
5	CODICE CER:130105 Emulsioni oleose non clorate	Kg.	4.100
6	CODICE CER:120112 Grassi esauriti	Kg.	1.800
7	CODICE CER:150202 Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri olio)	Kg.	250
8	CODICE CER:160216 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso (Ferro-Gomma)	Kg.	2.500
9	CODICE CER:200135 Apparecch.Elettriche/Elettroniche con sostanze pericolose	Kg.	200
10	CODICE CER:200136 Apparecch.Elettriche/Elettroniche	Kg.	500
11	CODICE CER:170904 Rifiuti Misti	Kg.	600
12	CODICE CER:010412 Carbone in Granuli non utilizzato	Kg.	5.000
13	CODICE CER:010308 Carbone in Granuli esausto	Kg.	14.400
14	CODICE CER:010307 Residui di Lavorazione	Kg.	31.000
15	CODICE CER:170107 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	M3	10

LOTTO 2 – MINIERA DI CAMPO PISANO NEL COMUNE DI IGLESIAS (CI)

POS.	DESCRIZIONE	U.M	Q.
1	CODICE CER:010307 Altri Rifiuti Contendenti Sostanze Pericolose	Kg.	3.800
2	CODICE CER:010308 Polveri e Residui Affini	Kg.	2.200
3	CODICE CER:200121 Tubi Fluorescenti	Kg.	60
4	CODICE CER:080317 Toner e Cartucce Esaurite	Kg.	25
5	CODICE CER:200101 Carta e Cartone	Kg.	1.000
6	CODICE CER:170203 Plastica	Kg.	500
7	CODICE CER:200136 Apparecchiature elettriche/elettroniche	Kg.	350
8	CODICE CER:150203 Stracci, assorbenti, materiali filtranti ecc.	Kg.	250